

Carta Solidale "Dedicata a te" anno 2024



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Confermato dal Decreto interministeriale MASAF-MIMIT-MINLAVORO-MEF n. 250213 del 4 giugno 2024 lo stanziamento del **fondo destinato alle famiglie con ISEE inferiore a 15.000 euro**, per l'**acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti** o di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locali.

Ad ogni nucleo familiare avente diritto è concesso **un solo contributo economico annuo di 500 euro**, versato in una unica soluzione **su una carta elettronica di pagamento prepagata ricaricabile e nominativa**, rilasciata da Poste Italiane tramite Postepay e **denominata "Dedicata a te"**.

CHI NE HA DIRITTO

Per accedere al contributo non è necessario presentare domanda.

Possono ricevere la carta i nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.000 euro, residenti in Italia e con iscrizione di tutti i membri all'anagrafe comunale, **che rispettano i seguenti requisiti** in ordine di priorità decrescente:

- a) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2010, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- b) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2006, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- c) nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

Il contributo non spetta ai nuclei percettori di:

- a) Assegno di inclusione; b) Reddito di cittadinanza; b1) Carta acquisti; b2) qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà che preveda l'erogazione di un sussidio economico (di livello nazionale, regionale o comunale). Non spetta, inoltre, ai nuclei familiari nei quali almeno un componente risulti percettore di: c) Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego - NASPI o Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori - DIS-COLL; d) Indennità di mobilità; e) Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito; f) Cassa integrazione guadagni-CIG; g) qualsivoglia differente forma di

integrazione salariale, o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

COME VENGONO ASSEGNATE LE CARTE

L'INPS comunica l'elenco dei beneficiari del contributo al Comune di Civitavecchia: il Comune verifica la posizione anagrafica ed eventuali incompatibilità con altre misure locali dei nuclei familiari contenuti negli elenchi. Effettuate le verifiche, **INPS rende definitivi gli elenchi e li trasmette in via telematica a Poste Italiane** che metterà le carte a disposizione degli utenti.

COME FUNZIONA LA CARTA: MODALITA' PER IL RITIRO E SCADENZE

Gli elenchi dei beneficiari della carta sono pubblicati sul sito internet del Comune, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine per l'effettuazione del primo pagamento (16 dicembre 2024).

Le nuove carte sono nominative e vengono attivate con l'accredito del contributo a partire dal mese di settembre 2024.

Bisogna effettuare **almeno un pagamento entro il 16 dicembre 2024** per non perdere il beneficio e la possibilità di utilizzare la carta.

Le somme accreditate ai beneficiari devono essere interamente utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2025.

La Carta è utilizzabile presso tutti gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

SMARRIMENTO O FURTO DELLA CARTA/DEL PIN

In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero gratuito di Poste Italiane 800.210.170 oppure dall'estero al numero +39.06.4526.3322 (il costo della chiamata dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore). Il Titolare dovrà fornire a PostePay gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Dopo il blocco della Carta il Titolare potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, la richiesta di una nuova Carta. Solo dopo la ricezione da parte di PostePay della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, potrà consegnare una Carta sostitutiva sulla quale verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile.

ELENCO DEI BENEFICIARI

Allegato elenco beneficiari

Allegati

[Decreto interministeriale MASAF-MIMIT-MINLAVORO-MEF n. 250213 del 4 giugno 2024 comprensivo di allegato 1 \(lista beni alimentari di prima necessità acquistabili\)](#)